



14/11/2024

In caso di rinvio la Corte d'Appello deve attenersi ai limiti fissati nella sentenza

Per la III Sezione Civile della Suprema Corte, la Corte d'Appello investita del riesame di una questione a seguito di ordinanza o sentenza di rinvio della Cassazione, non potrà che attenersi ai principi espressi da quest'ultima e necessariamente ai relativi limiti.

di Luca Tantalo - Avvocato

Cass. civ., sez. III, sent., 13 novembre 2024, n. 29319



La III Sezione Civile della Corte di Cassazione ha ribadito il principio sopra espresso, già più volte statuito, nell'ordinanza emessa nella Camera di Consiglio del 17 ottobre 2024, pubblicata il successivo 13 novembre.

La vicenda trae spunto da un fatto drammatico. Infatti, F.G., Y.G. e A.G., insieme con D.L.M., quest'ultima in proprio e quale esercente la responsabilità genitoriale sulla figlia minore D., convennero in giudizio, nel 2009, davanti al Tribunale di Catanzaro, il Ministero della Giustizia, chiedendone la condanna **al risarcimento dei danni subiti per la morte del loro congiunto**, S.G., avvenuta per suicidio il 27 giugno 2008 in una **struttura carceraria**, asserendo la **responsabilità del Ministero per omessa sorveglianza**.

In primo grado, la domanda veniva accolta, mentre in secondo grado, dopo il ricorso del Ministero, veniva rigettata.

A seguito della sentenza della Corte d'appello, gli originari attori proponevano ricorso presso la Suprema Corte, che cassava la sentenza di secondo grado, rinviando alla Corte d'appello in diversa composizione, esprimendo dettagliatamente il principio di diritto alla quale questa avrebbe dovuto attenersi e i relativi limiti.

Cass. civ., sez. III, sent., 13 novembre 2024, n. 29319